FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 03/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 17 gennaio – venerdì 23 gennaio 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI STABILI ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 16/01/2015 AL 23/01/2015

	16/01/15	23/01/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	48,69	48,52	-0,17
Cambio dollaro/euro	1,1775	1,1618	-0,0157
Quotazione greggio Brent €/barile	41,35	41,76	+0,41
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro	0,299	0,307	+0,008
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro	0,335	0,352	+0,017
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,543	1,541	-0,002
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,469	1,465	-0,004

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 17/01/2015 AL 23/01/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,446	100,00	1,358	100,00
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	0,999	69,07	0,862	63,47
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,308	21,30	0,345	25,41
Oneri e margini distribuzione	0,139	19,63	0,151	11,13

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA U.E. (♦) – 19.01.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,448	1,210	+0,238	1,360	1,149	+0,211
IMPOSTE	0,999	0,761	+0,238	0,863	0,635	+0,228
PREZZO INDUSTRIALE	0,449	0,449	=0,000	0,497	0,497	-0,017

(♦) media aritmetica 28 Paesi comunitari

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 69,1 % PER LA BENZINA E DEL 63,5 % PER IL GASOLIO: 23,2 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una STABILITÀ dei prezzi nei prossimi giorni: **«In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SALITA di +0,8 cent/litro per il gasolio e SALITA di +1,7 cent/litro per il gasolio [rispettivamente +1,0 e +2,1 con IVA]. A sua volta il greggio Brent è QUASI STABILE in confronto al fine settimana scorso, ma, con un cambio euro/dollaro IN DIMINUZIONE, si attesta su 42 euro/barile rispetto ai 41 di venerdì scorso. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 16 gennaio sono DISCESI di -0,2 cent/litro per la benzina e di -0,4 cent/litro per il gasolio, come da noi previsto venerdì scorso.**
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio, vincolati all'esclusiva di acquisto, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 17,3/18,8 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 23 dicembre], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -4,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -3,5 cent/litro per la benzina e di -5,0 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -7,0 cent /litro per la benzina e di -7,8 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per PREZZI STABILI, con variazioni massime attorno a pochi millesimi di euro al litro.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 19 gennaio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U. E.] è di +23,8 cent/litro per la benzina e +21,1 per il gasolio e le imposte pesano sul prezzo finale della benzina per il 69,1 % e per il 63,5 % su quello del gasolio.»

«I prezzi *self* sulla rete autostradale ASPI sul dato di metà settimana sono diminuiti per la benzina di -0,024 euro/litro e di -0,024 euro/litro per il gasolio rispetto alla rilevazione del 14 gennaio» *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale della* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale* «ed il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*fini-*

ti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 17 gennaio 2015 a venerdì 23 gennaio 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 14 gennaio a mercoledì 21 gennaio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in arretramento (1,1593 rispetto a 1,1775 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è quasi stabile con una variazione positiva di +0,94 euro/barile (+0,34 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 49 dollari), e si attesta dai 41,35 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 42,29 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 16/01/2015-23/01/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	16/01/15	23/01/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	48,69	49,03	**+ 0,34 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1775	1,1593	**- 0,0182 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	41,35	42,29	**+ 0,94 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 23 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 22 gennaio, la quotazione del greggio Brent è lievemente salita in valuta comunitaria, portandosi sui 48,52 dollari/barile, che con un tasso di cambio in recupero sul giorno precedente a dollari 1,1618 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 41,76**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 16/01/2015-26/01/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	16/01/15	26/01/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	48,69	48,52	**- 0,17 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1775	1,1618	**- 0,0157 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	41,35	41,76	**+ 0,41 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse, ma entrambe in flessione, tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 16 gennaio al 23 gennaio 2015 è aumentata di +0,012 euro/litro (da 0,299 a 0,311 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,015 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è salito di +0,014 euro/litro (da 0,335 a 0,349 euro/litro), ossia di +0,017 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso sia per la benzina che per il gasolio, rispettivamente di -0,002 e di -0,004 euro/litro. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri un po' più marcati sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 23 gennaio, più bassi di 1,7 cent/litro per la benzina e più bassi di 2,1 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 16/01/2015 – 23/01/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,299	0,335	1,543	1,469
Fine rilevazione	0,311	0,349	1,541	1,465
Differenza senza IVA	**+0,012**	**+0,014**		
Differenza con IVA	**+0,015**	**+0,017**	**-0,002**	**-0,004**
Saldo prezzi interni/internazionali			**-0,017**	**-0,021**

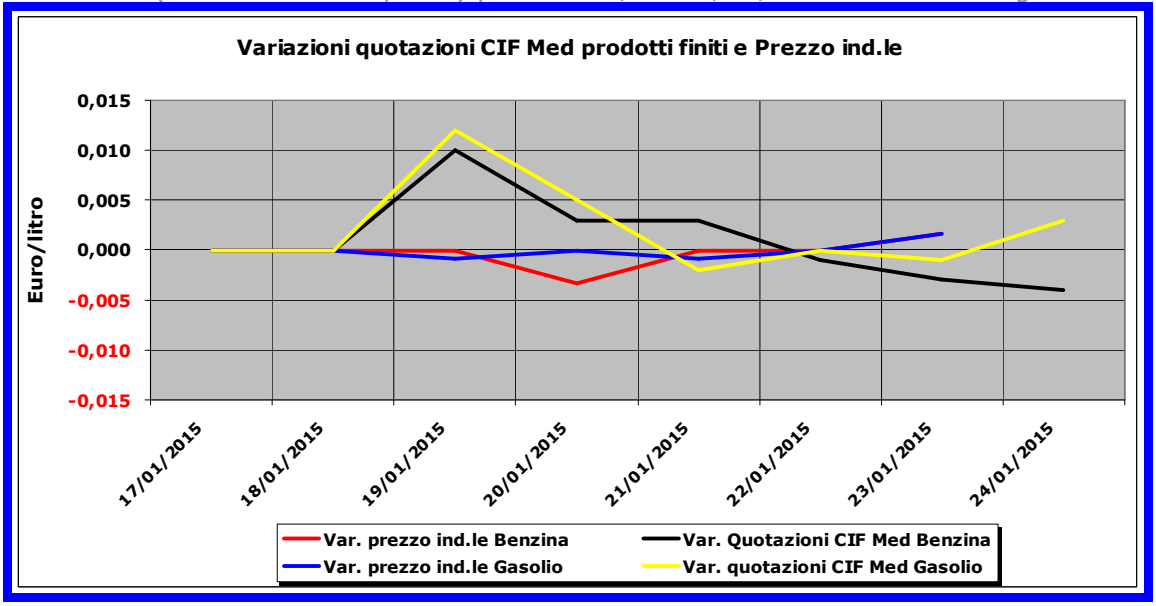
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 23 gennaio], **nella giornata di giovedì 22 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono in discesa per la benzina [+0,5 cent/litro] ed in salita per il gasolio [+0,4 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 26 gennaio), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 16/01/2015 – 26/01/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,299	0,335
Fine rilevazione	0,307	0,352
Differenza senza IVA	**+0,008**	**+0,017**
Differenza con IVA	**+0,010**	**+0,021**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 17 gennaio al 23 gennaio 2015 sono state più contenute – tra -0,5 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -0,5 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 17/01-23/01/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa di variazione del ricavo industriale nell'ordine di qualche millesimo di euro/litro in più od in meno a seconda dei prodotti.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,095/0,108 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 8,7/9,3 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 16 gennaio al 22 gennaio, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 17,3/18,8 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 17 gennaio al 23 gennaio 2015 risulta essere pari a 1,470 euro/litro per la benzina e pari a 1,383 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 8,7/9,3 eurocent/litro, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di

tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,446	1,358	**-0,019**	**-0,021**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,541	1,466	**-0,014**	**-0,018**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,470**	**1,383**	**-0,021**	**-0,022**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,383	1,290	**-0,011**	**-0,018**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 16 gennaio a venerdì 23 gennaio 2015 è sceso per la benzina di -0,002 euro/litro e di -0,004 per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -0,13 % ed a -0,27 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 17 gennaio a venerdì 23 gennaio 2015, il prezzo del *self service* in autostrada nella rete ASPI a metà settimana si è mediamente attestato su 1,523 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,426 euro/litro (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 14 gennaio rispettivamente di -0,024 euro/litro per la benzina e -0,024 per il gasolio); anche la rete autostradale offre prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,061/0,072; la media dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,451 euro/litro per la benzina e su 1,365 euro/litro per il gasolio (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 14 gennaio rispettivamente di -0,019 euro/litro per la benzina e -0,020 per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 17/01/2015 – 23/01/2015

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,523	1,426
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,451	1,365
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,024**	**-0,024**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,019**	**-0,020**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro:

nel periodo dal 17 gennaio al 23 gennaio 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,30 % per la benzina ed al 25,41 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 17 gennaio al 23 gennaio 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,63 % per la benzina e dell'11,13 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 69,07 % e per il 63,47 % per il gasolio.

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi MISE – Modalità self (euro/litro) - periodo 17/01/2015-23/01/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,446**	**100,00%**	**1,358**	**100,00%**
IVA 22 %	0,261	18,03%	0,245	18,03%
Accisa	0,738	51,04%	0,617	45,43%
Totale imposte	***0,999***	***69,07%***	***0,862***	***63,47%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,308	21,30%	0,345	25,41%
Ricavo industriale	0,139	9,63%	0,151	11,13%
Prezzo industriale	***0,447***	***30,93%***	***0,496***	***36,53%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 19.01.2015.

Con la benzina a **1,448** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Malta, Regno Unito, Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Irlanda e Svezia con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,210 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,236 euro/litro**; con il gasolio a **1,360** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Malta, Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Slovenia, Cipro ed Olanda, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,149 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,143 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 12.01.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -1,67 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,36 %, quello del gasolio è diminuito di un -2,01 %, contro una media ponderata di -2,05 % dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -4,18 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari -3,31 %, quello del gasolio è diminuito in Italia del -4,38 % contro un -3,79 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 12.01.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

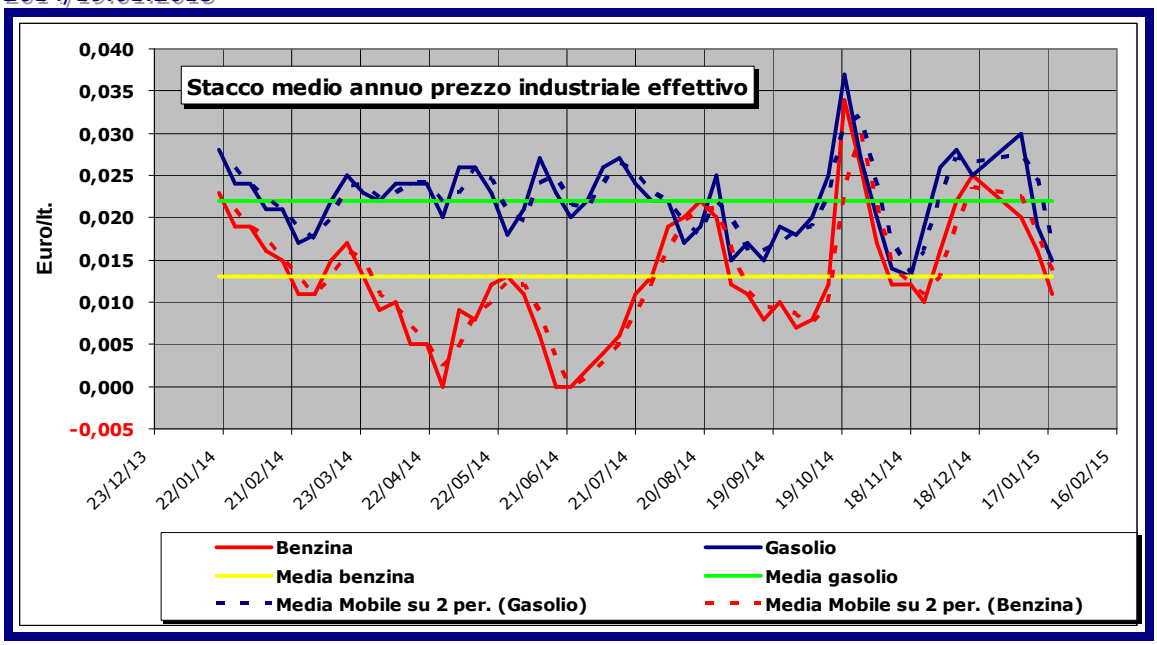
Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.01.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,463	1	Regno Unito	1,492
2	**ITALIA**	**1,448**	2	ITALIA	1,360
3	Malta	1,420	3	Malta	1,350
4	Regno Unito	1,394	4	Svezia	1,295
5	Danimarca	1,380	5	Finlandia	1,268
6	Grecia	1,377	6	Danimarca	1,220
7	Finlandia	1,353	7	Irlanda	1,199
8	Portogallo	1,305	8	Slovenia	1,197
9	Irlanda	1,299	9	Cipro	1,188
10	Svezia	1,283	10	Olanda	1,187
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,210**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,149**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,143**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,143**

Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 19 gennaio 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,021 euro/litro (e che era pari a 0,026 nella rilevazione del 12.01.2015)**, ed un **decremento per il gasolio, attestatosi su 0,015 euro litro (in data 12. 01.2015, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,019)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 19.01.2015 per la benzina va corretto da più 0,021 euro/litro a più 0,011 euro/litro**.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 20.01. 2014/19.01.2015



La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 20 gennaio 2014 al 19 gennaio 2015 – è uguale a 0,013 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 19.01.2015 al secondo posto per il prodotto benzina, con 0,999 euro/litro su totali 1,448 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,863 euro/litro su 1,360 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.01.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,028*	1,463	1	Regno Unito	*1,005*	1,492
2	**ITALIA**	***0,999***	**1,448**	**2**	**ITALIA**	***0,863***	**1,360**
3	Regno Unito	***0,988***	**1,394**	3	Svezia	***0,774***	**1,295**
4	Grecia	***0,937***	**1,377**	4	Slovenia	***0,724***	**1,197**
5	Danimarca	***0,890***	**1,380**	5	Irlanda	***0,723***	**1,199**
6	Finlandia	***0,886***	**1,353**	6	Finlandia	***0,708***	**1,268**
7	Portogallo	***0,862***	**1,305**	7	Olanda	***0,696***	**1,187**
8	Germania	***0,859***	**1,279**	8	Danimarca	***0,665***	**1,220**
9	Svezia	***0,855***	**1,283**		Francia	***0,665***	**1,104**
10	Irlanda	***0,851***	**1,299**	9	Cipro	***0,650***	**1,188**
11	Francia	***0,842***	**1,268**	10	Germania	***0,649***	**1,118**
12	Slovenia	***0,840***	**1,268**	11	Romania	***0,642***	**1,139**
13	Belgio	***0,831***	**1,246**	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	***0,635***	**1,149**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,783***	**1,236**	12	Malta	***0,628***	**1,350**
14	Slovacchia	***0,783***	**1,278**	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	***0,627***	**1,143**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,762***	**1,210**	13	Belgio	***0,624***	**1,126**
15	Malta	***0,726***	**1,420**	14	Portogallo	***0,613***	**1,129**
16	Croazia	***0,700***	**1,123**	15	Slovacchia	***0,601***	**1,167**
17	Austria	***0,678***	**1,109**	16	Austria	***0,589***	**1,078**
18	Cipro	***0,671***	**1,135**		Cechia	***0,589***	**1,131**
19	Romania	***0,663***	**1,090**	17	Croazia	***0,585***	**1,067**
20	Spagna	***0,656***	**1,117**	18	Ungheria	***0,582***	**1,088**
21	Cechia	***0,652***	**1,101**	19	Estonia	***0,570***	**1,060**
22	Lussemburgo	***0,616***	**1,058**	20	Spagna	***0,551***	**1,057**
23	Lituania	***0,614***	**1,037**	21	Grecia	***0,549***	**1,120**
24	Lettonia	***0,602***	**1,028**	22	Polonia	***0,529***	**1,023**
25	Ungheria	***0,600***	**1,030**	23	Lettonia	***0,525***	**1,030**
26	Estonia	***0,590***	**1,004**	24	Lituania	***0,505***	**1,008**
27	Polonia	***0,577***	**1,017**	25	Bulgaria	***0,498***	**1,011**
28	Bulgaria	***0,527***	**0,984**	26	Lussemburgo	***0,475***	**0,963**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 19.01.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAG-**

GIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT /LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,9 CENT/LITRO.

Sulla base delle tre rilevazioni del mese, si rileva per la **media del mese di gennaio** che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,0 CENT/LITRO.

Il dato di cui sopra – considerato che vi è a disposizione un solo mese parziale – è VALIDO ANCHE PER LA MEDIA ANNUALE DELL'ESERCIZIO 2015.

Tav. 10/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO		
19.01.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,449	0,449	**=0,000**	**0,0%**	0,514	0,497	**-0,017**	**-8,1%**
Imposte	0,761	0,999	**+0,238**	**100,0%**	0,635	0,863	**+0,228**	**108,1%**
Prezzo finale	1,210	1,448	**+0,238**	**100,0%**	1,149	1,360	**+0,211**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**				**GASOLIO**		
Media gennaio/anno	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,466	0,472	**+0,006**	**2,4%**	0,531	0,523	**-0,008**	**-3,6%**
Imposte	0,765	1,004	**+0,239**	**97,6%**	0,638	0,868	**+0,230**	**103,6%**
Prezzo finale	1,231	1,476	**+0,245**	**100,0%**	1,169	1,391	**+0,222**	**100,0%**

Tav. 10/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
19.01.2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,454	0,449	**-0,005**	**-2,4%**	0,516	0,497	**-0,019**	**-8,8%**
Imposte	0,782	0,999	**+0,217**	**102,4%**	0,627	0,863	**+0,236**	**108,8%**
Prezzo finale	1,236	1,448	**+0,212**	**100,0%**	1,143	1,360	**+0,217**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media gennaio/anno	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,470	0,472	**+0,002**	**0,9%**	0,533	0,523	**-0,010**	**-4,4%**
Imposte	0,786	1,004	**+0,218**	**99,1%**	0,630	0,868	**+0,238**	**104,4%**
Prezzo finale	1,256	1,476	**+0,220**	**100,0%**	1,163	1,391	**+0,228**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 17 gennaio 2013 al 23 gennaio 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 17 gennaio al 23 gennaio 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta CORRISPONDENTE al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,9 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,6 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 10/01/2015-16/01/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
17/01/2015	1,464	1,451	**+0,013**	1,377	1,357	**+0,020**
18/01/2015	1,464	1,451	**+0,013**	1,383	1,357	**+0,026**
19/01/2015	1,464	1,463	**+0,001**	1,382	1,371	**+0,011**
20/01/2015	1,460	1,466	**-0,006**	1,378	1,377	**+0,001**
21/01/2015	1,459	1,470	**-0,011**	1,375	1,375	**=0,000**
22/01/2015	1,459	1,469	**-0,010**	1,375	1,375	**=0,000**
23/01/2015	1,461	1,465	**-0,004**	1,377	1,374	**+0,003**
MEDIA	**1,462**	**1,462**	**=0,000**	**1,378**	**1,369**	**+0,009**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 –23.01.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,6 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-23.01.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	**+0,009**	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	**+0,007**	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	**+0,009**	**+0,009**
gen-15	1,488	1,466	**+0,022**	1,403	1,380	**+0,023**	**+0,023**
MEDIA	**1,758**	**1,757**	**+0,001**	**1,668**	**1,659**	**+0,009**	**+0,006**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 9 ottobre 2014/22 gennaio 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -3,7 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -2,1 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 09/10/2014-22/01/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
09/10/14-22/01/15	**-0,196**	**-0,233**	**-0,037**	**-0,184**	**-0,205**	**-0,021**